

Nell'imminenza del confronto per l'ufficio di presidenza

# Tra Belardinelli e il PSI umbro un «giallo» a colpi di controsmentite

L'assessore regionale: Fiorelli non è ufficialmente capogruppo consiliare; quest'ultimo (in accordo con la segreteria regionale socialista) smentisce la smentita

PERUGIA — La discussione sul rinnovo dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale è la questione politica del giorno. Da qui alla fine del mese, quando si dovrà eleggere il nuovo presidente dell'assemblea, l'interesse dell'opinione pubblica è sulle posizioni dei due candidati: il fatto che la soluzione della vicenda sarà destinato ad intensificare ulteriormente.

I partiti in questi giorni hanno cominciato al loro interno ad esaminare la questione mentre è da prevedere che nelle prossime ore il confronto comincerà concretamente a decollare. La segreteria regionale del nostro partito, ad esempio, ha già dato un'occhiata all'elenco dei nomi che si potrebbero presentare. Tra questi, il nome di Fabio Fiorelli è stato menzionato con interesse. Il fatto che Fiorelli era diventato il nuovo capogruppo del Psi a Palazzo Cesaroni, l'incarico che ha ricoperto aveva detto in sostanza Belardinelli che è anche l'ex presidente del gruppo consiliare e non può essere considerato come ufficiale né tanto meno definitivo. Lei, infatti, però sono arrivate immediatamente alla notizia dei quotidiani due dichiarazioni, una della segreteria regionale del Psi, l'altra di Fiorelli, che smentisce la notizia.

Dice a nome della segreteria Rolando Stefanetti. «Si comunica l'avvenuta nomina a presidente del gruppo consiliare regionale socialista del compagno Fabio Fiorelli. Tale indicazione è scaturita nella riunione del gruppo consiliare regionale ed il gruppo consiliare ha all'unanimità e senza limiti di competenza ha approvato la proposta della segreteria. In merito alla prossima elezione del Presidente del Consiglio regionale non è prevista alcuna riunione del gruppo consiliare. Le posizioni del Psi ormai stabilite dal Congresso regionale e dichiarate più volte dagli organi competenti, il confronto con i responsabili nazionali aveva l'esclusivo scopo di verificare eventuali riflessi sul piano regionale sulla immediata scelta a livello regionale e non il fine di delegare ad altri scelte che competono al Comitato regionale».

La dichiarazione di Fabio Fiorelli è invece la seguente: «La mia nomina a presidente del gruppo consiliare del Psi è avvenuta il 12 luglio scorso con l'accordo di tutti i Consiglieri regionali socialisti. La mia nomina è stata approvata all'unanimità e senza limiti di competenza dal gruppo consiliare regionale. Essa ha effetto immediato e sarà da me esercitata nella piena libertà di doveri dei diritti statutari e regolamentari in termini di esteri al Consiglio regionale. E' stata determinata dalla necessità e dall'urgenza di completare la delegazione socialista in vista dell'imminente apertura delle scadenze politiche regionali. E' vero anche all'atto della mia accettazione ho voluto mettere in risalto, lo stesso e prima di tutto, la non definitività della nomina in quanto è acclarato che negli organi di partito sono in corso discussioni da tempo e di quelle e i ruoli di ognuno dei quattro consiglieri regionali socialisti per il periodo di legislatura. E' chiaro che in questa definizione rientra anche un giudizio politico sull'attività svolta da ognuno di noi».

«Il compagno Belardinelli appare sicuramente il più preoccupato per questa verifica politica e il laboratorio che si svolge nel suo ripensamento rientrano in questo stato d'animo come chiaro appare il suo rifiuto a accettare la nuova realtà con i profondi cambiamenti avvenuti all'interno del Psi dopo il congresso regionale di Spello e quello di Terni. Tutto ciò però più che un problema politico sembra configurare la preoccupazione di una situazione personale che rassicurata potrebbe sconfinare anche in un caso di dispartenza».

Questi sono insomma i termini di questo confronto pubblico. E' passato attraverso i canali, tra Belardinelli da un lato e Fiorelli e la segreteria regionale dall'altro.

**Festival dell'Unità alla Bruna di Castel Rinaldi**  
SPOLETO (S.L.) — 3. Festival dell'Unità domani alla Bruna di Castel Rinaldi, nel comprensorio spolelino. Saranno altissime le mete, standi ed organizzata una festa e caccia al tesoro con l'ausilio di un gioco di società. Il comizio sarà tenuto dal compagno On. Attilio Ceponi. Sono al loro interno anche i compagni di S. Giacomo per la festa del 5. Maggio comunista che avrà luogo nei giorni 22 e 23 luglio con un vasto programma di iniziative politiche, ricreative e sportive. La festa comprenderà anche la Stampa comunista seguirà il 30 luglio sul Monticchio di Spello il comizio del tradizionale Raduno dei Lavoratori.

## Du domani il commiato del Festival dei Due Mondi «Ciao Spoleto»

SPOLETO — «Ciao Spoleto»: così Piero Gaudi ha intitolato la mostra che durante il Festival ha dedicato alla città «nono» sulla città «nono» su lavori al Palazzo Mauri. «Ciao Spoleto» è ormai anche il commiato del Festival dalla città e di tanta, tanta gente della città che dal 28 giugno ospita la XXI edizione della manifestazione artistica che da domani sarà archiviata. Partono gli artisti e i tecnici. Restano in città la speranza di un nuovo lavoro e i giovani spoletini che nel Festival sono stati occupati in queste settimane nei teatri, negli uffici, nelle gallerie, nei botteghini. Ma non solo con la speranza restano questi giovani spoletini. E' Spoleto vista da una torre antica, per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

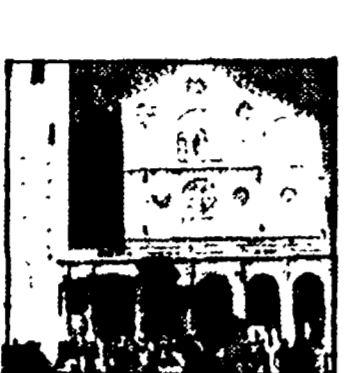
Abbiamo parlato nei giorni scorsi della Spoleto e dei festival. Oggi parliamo di iniziative che saranno operate in occasione della manifestazione suscitata. Accenniamo oggi al restauro delle antiche porte della città, quella di S. Matteo e di Monterotondo.

## Servizi «non stop» del Comune per Umbria Jazz

Mentre i primi «semifinalisti» cominciano a raggiungere Spoleto, il Comune predisponde interventi per Umbria Jazz '78 «al fine — si dice — di evitare inconvenienti che si sono registrati nelle precedenti edizioni e tesi a venire incontro alle esigenze delle migliaia di giovani che saranno ospiti della nostra città».

Per quanto riguarda i servizi igienici nel centro storico è assicurata la copertura continua dalle 18 alle 17 del giorno. Se a questo provvedimento si aggiunge l'apertura del giorno di Viale Indipendenza si ottiene una possibilità «non stop» di andare al bagno per migliaia di persone.

A questo provvedimento, per così dire, «durante» vanno aggiunte altre iniziative per quanto riguarda i parcheggi. L'ENCA, oltre al normale servizio, metterà a disposizione dei convenuti costini al prezzo di 1000. E' garantito un pieno periodo di ferie e nonostante la sua entrata in vigore, la quale ha dichiarato il proprio interesse all'iniziativa, e la propria disponibilità a collaborare.



Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Abbiamo parlato nei giorni scorsi della Spoleto e dei festival. Oggi parliamo di iniziative che saranno operate in occasione della manifestazione suscitata. Accenniamo oggi al restauro delle antiche porte della città, quella di S. Matteo e di Monterotondo.

## Servizi «non stop» del Comune per Umbria Jazz

Mentre i primi «semifinalisti» cominciano a raggiungere Spoleto, il Comune predisponde interventi per Umbria Jazz '78 «al fine — si dice — di evitare inconvenienti che si sono registrati nelle precedenti edizioni e tesi a venire incontro alle esigenze delle migliaia di giovani che saranno ospiti della nostra città».

Per quanto riguarda i servizi igienici nel centro storico è assicurata la copertura continua dalle 18 alle 17 del giorno. Se a questo provvedimento si aggiunge l'apertura del giorno di Viale Indipendenza si ottiene una possibilità «non stop» di andare al bagno per migliaia di persone.

A questo provvedimento, per così dire, «durante» vanno aggiunte altre iniziative per quanto riguarda i parcheggi. L'ENCA, oltre al normale servizio, metterà a disposizione dei convenuti costini al prezzo di 1000. E' garantito un pieno periodo di ferie e nonostante la sua entrata in vigore, la quale ha dichiarato il proprio interesse all'iniziativa, e la propria disponibilità a collaborare.



# Un cliente d'eccezione sotto le mani dei restauratori: il centro storico

L'intervento verrà eseguito su beni di proprietà dell'amministrazione che saranno destinati ad uso abitativo - I fondi utilizzati quelli di una legge regionale e di 2 nazionali - Lavoro già avviato, che cosa si intende fare in seguito

PERUGIA — Ottocentocinquanta milioni sono stati destinati dal Comune per il risanamento del centro storico di Perugia. L'intervento verrà eseguito su beni di proprietà della amministrazione che saranno destinati ad uso abitativo. I fondi utilizzati sono quelli della legge regionale n. 45 e delle due leggi nazionali 513 e 166.

Alcuni lavori sono già stati avviati: si tratta del centro storico di Perugia, corso Cavour, corso Garibaldi, via del Verzo, via Benincasa, e via Faustina. Da tempo il centro storico di Perugia attendeva un intervento così significativo e la decisione del Comune non cade certamente dall'alto: più volte i consigli di quartiere e alcune forze politiche che si erano fatti portatori di tale esigenza. Il problema è stato poi una bandiera per il nostro partito sin dai primi anni '70, quando la tematica del risanamento dei centri storici cominciò a divenire centrale anche nel dibattito nazionale. Si sostiene allora che bisogna intervenire in un'ottica di sviluppo e di recupero della città, che perdeva completamente gli abitanti tradizionali per diventare luogo di vita di alcuni privilegiati e centro di una speculazione senza proporzioni nei confronti degli studenti. I ceti popolari venivano ricacciati nelle zone periferiche e nascevano i cosiddetti «quartieri dormitorio». I cittadini venivano, insomma, espropriati dal centro storico.

Per la Lega dei disoccupati di Terni è questo un periodo di intensa attività. Nonostante si sia entrati ormai in pieno periodo di ferie e nonostante la sua entrata in vigore, la quale ha dichiarato il proprio interesse all'iniziativa, e la propria disponibilità a collaborare.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

# Il Comune di Perugia stanzia 850 milioni per il risanamento

Due suggestive immagini del centro storico di Perugia. Accanto: il centralissimo corso Vannucci con sullo sfondo il duomo



## Stanziate dal Comune di Terni

# 320 milioni per sistemare strade comunali

Tutte di notevole importanza - Gli interventi previsti

TERNI — La giunta municipale di Terni ha deciso uno stanziamento di oltre trecento milioni di lire per sistemare alcune importanti strade comunali. Le opere riguardano: — i lavori di ampliamento della nuova strada, la corsia di destra della ferrovia Orte-Falconara, la strada prevista e di 45 milioni. Questo intervento riguarda soprattutto la frazione di Porzano, che attualmente è servita da una strada che, data le caratteristiche, non consente il transito dei veicoli pesanti. Per tale motivo a suo tempo, l'amministrazione comunale ha costruito una strada di 25 milioni di lire, al di sotto della ferrovia Orte-Falconara, presentando un progetto tale da non consentire il transito degli autocarri. Da qui la necessità di allargare la sede stradale.

Il unico collegamento tra la strada statale Viterbana e la zona a sinistra del fiume Nera. La ricostruzione del ponte sul fiume Nera, in località Colastate Piana. La spesa prevista è di 74 milioni circa. Anche in questo caso il ponte sul fiume Nera, le cui strutture sono piuttosto deteriorate, costituisce l'unico collegamento tra la strada statale Viterbana e la zona a sinistra del fiume Nera.

## Terni - Denuncia dei consigli di fabbrica

# Sivitelli: non applicati i minimi contrattuali

TERNI — Ci sono ancora alcune fabbriche che non applicano i minimi contrattuali. Fortunatamente si sta cominciando a fare un lavoro di controllo. Il sindacato di Sivitelli, un'azienda che occupa una trentina di persone e che produce pneumatici, ha denunciato il mancato rispetto del contratto di lavoro applicato. Il contratto di lavoro applicato è quello del settore pneumatici e non quello del settore calzature. L'azienda ha chiesto un aumento del 10 per cento e il sindacato ha risposto che il contratto applicato prevede un aumento del 5 per cento.

Il sindacato di Sivitelli ha denunciato il mancato rispetto del contratto di lavoro applicato. Il contratto di lavoro applicato è quello del settore pneumatici e non quello del settore calzature. L'azienda ha chiesto un aumento del 10 per cento e il sindacato ha risposto che il contratto applicato prevede un aumento del 5 per cento.

## Nonostante le ferie estive e le difficoltà della «285»

# La Lega di Terni infittisce iniziative e incontri per l'occupazione giovanile

leri riunione con l'ente nazionale per la formazione professionale per un impegno comune in un corso che avrà per argomento la produzione di materiale anti-infortunistico - Riserve sul decreto governativo che modifica la «285»

TERNI — Per la Lega dei disoccupati di Terni è questo un periodo di intensa attività. Nonostante si sia entrati ormai in pieno periodo di ferie e nonostante la sua entrata in vigore, la quale ha dichiarato il proprio interesse all'iniziativa, e la propria disponibilità a collaborare.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

## In una riunione il punto sui risultati della collaborazione dell'istituto con l'ESAU

# «Diavolerie» del CNR in tabacchicoltura per ridurre i costi

Ricerche sull'energia solare, la meccanizzazione della raccolta, il recupero dei sottoprodotti

La ricerca scientifica di un anno-giugno del CNR. Sono iniziative che nei fatti potrebbero a breve tradursi in considerabili nuove possibilità economiche per i coltivatori.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

Un cenno per la mostra fotografica «Spoleto vista da una torre antica», per le sculture moderne dell'artista marchigiano Franco Campanari, incluso nella rosa degli artisti prescelti dalla Commissione per la mostra del Comune di Spoleto, per la esposizione dei naifs polacchi curata in Via del Duomo dalla Galleria romana «La Feluca», per la qualificata raccolta di opere moderne allestita dalla Galleria Passigli in Via dei Duch.

## I CINEMA

PERUGIA  
CRISTO: quasi tutte le sale cinematografiche di Perugia. Lo scorso anno è stato programmato per il cinema solo 2 cinema.  
LUX: Questa sera un'alta notte.  
Giacca: Il cinema del Frontone.  
LUX: Questa sera un'alta notte.  
Giacca: Il cinema del Frontone.  
LUX: Questa sera un'alta notte.  
Giacca: Il cinema del Frontone.